



## RSI EDU: il portale dedicato a scuola e famiglie

Paolo Cortinovia, giornalista e produttore di RSI EDU

Capire meglio il mondo che ci circonda: è questo l'obiettivo di RSI EDU, uno spazio digitale che attraverso brevi video fornisce spunti per introdurre tematiche di attualità e fenomeni contemporanei in classe o in famiglia.

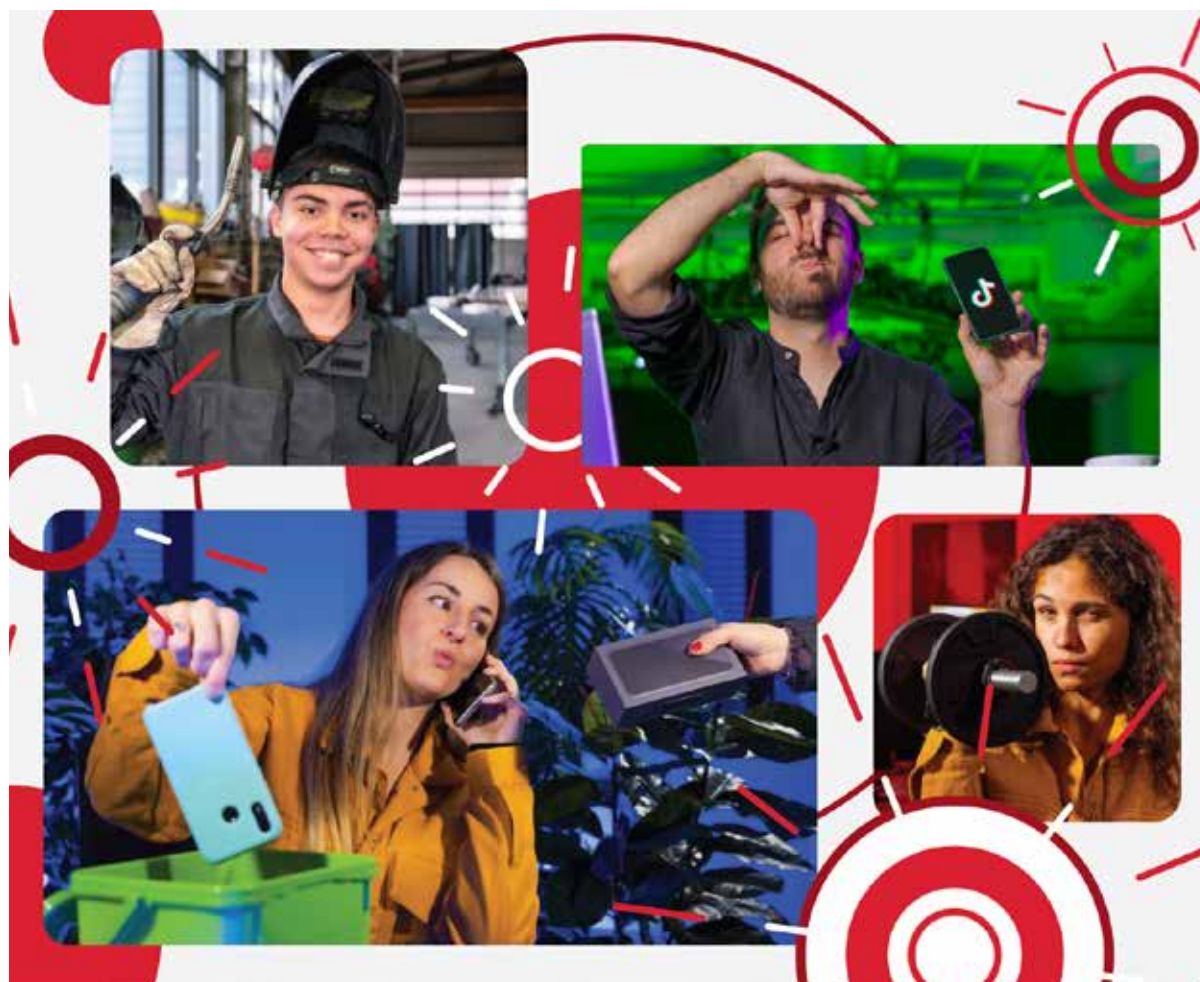


Figura 1 – Dettaglio di alcune copertine dei video di RSI EDU (© RSI 2024)

RSI EDU è un prodotto digitale totalmente nuovo nel ventaglio di proposte della Radiotelevisione svizzera. Nato nel 2021 dalla volontà di rinnovare l'offerta *educational*, ha trovato da subito l'appoggio e la collaborazione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, delle istituzioni educative della Svizzera italiana e successivamente anche dell'Ispettorato scolastico del Grigioni italiano. Ricorrendo a video brevi caratterizzati da un linguaggio e uno stile di narrazione vicini alle nuove generazioni, l'obiettivo di RSI EDU è di aiutare docenti e genitori a introdurre – a scuola o in famiglia – argomenti e fenomeni contemporanei che non necessariamente trovano spazio nella programmazione didattica. I video vogliono incuriosire e par-

lare direttamente alle allieve e agli allievi: taglio fresco e accattivante, montaggio ritmato, grafiche e colori ben distinti, e una durata attorno ai tre minuti. Con queste caratteristiche non abbiamo la pretesa che i giovani ritengano tutte le informazioni dopo una prima visione: l'obiettivo è di stimolare in loro un senso critico, e permettere che i contenuti possano fungere da spunto di riflessione per un ulteriore approfondimento in classe, in famiglia o personale.

Il cuore dell'offerta di RSI EDU si articola in tre filoni tematici relativi agli ambiti della società, dell'ambiente e della tecnologia: vi si affrontano argomenti come il *gaming disorder*, il problema della plastica nei mari, il funzionamento del *cloud*. La

sezione ‘giovani e lavoro’, sviluppata in collaborazione con la Città dei mestieri della Svizzera italiana, l’Ufficio dell’orientamento scolastico e professionale e il progetto Millestrade, propone invece consigli utili per la ricerca di un tirocinio e ritratti di giovani apprendisti e apprendiste in formazione. Un cenno a parte merita il filone ‘collaborazioni’: si tratta di contenuti frutto di vere e proprie collaborazioni editoriali con enti e associazioni della Svizzera italiana attive nella formazione e nella sensibilizzazione dei giovani. In questo modo RSI EDU vuole valorizzare le competenze presenti sul territorio, mettendo a disposizione il proprio *know how* tecnico e giornalistico per la realizzazione di nuovi video didattici mirati. A titolo di esempio, nei primi anni si è collaborato con Pro Juventute (contenuti dedicati all’aiuto allo studio), con la Cancelleria dello Stato del Canton Ticino ed Easyvote (una serie sull’educazione alla cittadinanza) e con La gioventù dibatte (una serie dedicata al funzionamento del dibattito e all’importanza che riveste in una democrazia).

Con oltre 150 video disponibili sul portale, l’inizio del 2024 ha coinciso per RSI EDU con una nuova importante fase, dedicata all’organizzazione dei contenuti in dossier tematici, utili soprattutto ai docenti perché forniscono informazioni sui possibili legami con i piani di studio e sul grado scolastico di riferimento dei contenuti video. Nei primi mesi dell’anno l’offerta si è dunque arricchita con il dossier sulle intelligenze artificiali (realizzato in collaborazione con il Dipartimento tecnologie innovative SUPSI e l’Istituto Dalle Molle di studi sull’intelligenza artificiale IDSIA USI-SUPSI), quello sull’*information literacy* (frutto della collaborazione con il Coordinamento delle biblioteche scolastiche del Centro di risorse didattiche e digitali CERDD), e quello dedicato all’alfabetizzazione finanziaria (realizzato in collaborazione con FinanceMission e con Il franco in tasca).

Sviluppare nei giovani un senso critico e un atteggiamento consapevole della complessità in cui viviamo sono obiettivi che ci stanno molto a cuore, e che fanno parte dell’educazione allo sviluppo sostenibile: un principio cardine sancito nella Costituzione federale presente in modo importante nei vari piani di studio, compreso quello della scuola dell’obbligo ticinese. Ecco perché diamo molta importanza alla preziosa collaborazione avviata con la fonda-

zione *éducation21*, che, insieme al Gruppo di esperti di scienze naturali (Canton Ticino), ha dato vita al nutrito dossier tematico sullo sviluppo sostenibile.

Pensando ai possibili utilizzi in classe o in altre regioni linguistiche, un numero sempre maggiore di video è sottotitolato, e questo anche grazie al supporto dei partner di RSI EDU. La sottotitolatura è disponibile sul portale [www.rsi.ch/edu](http://www.rsi.ch/edu) ma anche – in modo molto intuitivo – sul canale youtube [@RSIEdu](https://www.youtube.com/@RSIEdu), pensato come piattaforma d’appoggio di facile fruizione. Uno dei vantaggi di youtube è la naturale integrazione con H5P, software open-source presente su Moodle grazie al quale i docenti possono rendere interattivi i video di RSI EDU, creando percorsi di apprendimento personalizzati e adattati alla propria classe.

Un aspetto centrale nel nostro lavoro è la ricerca di un contatto diretto con i docenti e con le scuole, dove troviamo stimoli per guidare le future realizzazioni e riceviamo riscontri concreti su quanto già pubblicato. Questo succede regolarmente durante gli atelier che svolgiamo nelle sedi scolastiche della Svizzera italiana, per esempio nell’ambito dell’iniziativa “Noi da voi, il mestiere che vuoi” a cui partecipiamo insieme ai colleghi della formazione RSI aiutando le allieve e gli allievi a realizzare una video candidatura. Altre volte sono invece le classi, accompagnate dai docenti, a visitare i nostri spazi per lo svolgimento di atelier tematici: lo spazio aperto RSI WeTube, con la sua sede principale a Lugano Besso e gli hub di Bellinzona, Mendrisio e Locarno, si presta particolarmente a questo scopo.

Gli atelier che RSI EDU può proporre ad allievi e allieve di scuola media spaziano dall’ambito sociale a quello ambientale e tecnologico, mantenendo però sempre al centro il confronto con la realizzazione di un contenuto audiovisivo. In questo senso RSI EDU ambisce a diventare il punto di riferimento per la Radiotelevisione svizzera per quanto concerne l’educazione dei giovani ai media, ad un uso consapevole dell’intelligenza artificiale e per la lotta alla disinformazione.

Con uno sguardo attento alle evoluzioni del panorama educativo e alle esigenze del pubblico in un contesto in continuo mutamento, la redazione di RSI EDU guarda al futuro convinta delle potenzialità di crescita e diversificazione dell’offerta, e accoglie con entusiasmo sia nuove proposte che osservazioni costruttive e critiche all’indirizzo: [edu@rsi.ch](mailto:edu@rsi.ch).